



Ministero dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PIZI"

Liceo Classico – Liceo Scientifico- Liceo Artistico

Via San Gaetano s.n.c. – 89015 PALMI (RC) Distretto XXXIV - C.F. 91006650807 – C.M. RCIS019002

Segr. Tel. 0966/46103 Fax 0966/25223 Pres. Tel. 0966/261491 L.Cl. 0966/22704

www.liceopizipalmi.edu.it e-mail: rcis019002@istruzione.it Pec: rcis019002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe 5[^]B

INDIRIZZO DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA

LICEO ARTISTICO



Coordinatore

Prof.ssa Annunziata PIRROTTA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Domenica MALLAMACI

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

1.2 PECUP

1.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

2.2 QUADRO ORARIO DEL LICEO ARTISTICO

3 LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 PREMESSA

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

4.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

4.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

5.2 PECUP.- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/COMPETENZE ACQUISITE/OSA/ ATTIVITA' E METODOLOGIE PER DISCIPLINE

Lingua e Letteratura Italiana

Lingua e Cultura Inglese

Storia

Filosofia

Storia dell'arte

Matematica

Fisica

Scienze Motorie

Design del Tessuto – Laboratori del Design

Religione

Moduli DNL con metodologia CLIL

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 VALUTAZIONE

6.2 STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

6.3 VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO

6.4 MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)

6.5. VERBALE SIMULAZIONE COLLOQUIO

6.6 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

6.7 TABELLA CREDITO SCOLASTICO

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Competenze individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti)

7.2. U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

7.3. U.D.A. 2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

7.4. GRIGLIA CONTEGGIO ORE: "QUOTA 20%" ARTICOLATE PER DISCIPLINE E PER INDIRIZZI

7.5 POST NEL BLOG

7.6. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

8. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8.1 DEFINIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8.2 IL PROGETTO

8.3 IL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8.4 FINALITÀ

8.5 A CHI SI RIVOLGE

8.6 DA COSA NASCE

8.7 COME SI REALIZZA

8.8 LE FORME DI PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER

L'ORIENTAMENTO

8.9 L'ARTICOLAZIONE TEMPORALE

8.10 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

ALLEGATI

1 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

2 LIBRI DI TESTO

3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "N. Pizi" presenta tre diverse strutture:

La sede principale, un edificio moderno, funzionale, costruito nel rispetto di norme antisismiche e abbattimento delle barriere architettoniche ospita sette sezioni del Liceo Scientifico ed è situata nei pressi dello svincolo autostradale;

la seconda, che si trova nel centro della città, è la sede storica del Liceo dal 1952, adesso sede del Liceo Classico e ospitante la sezione A del Liceo Scientifico;

inoltre dal primo settembre 2018 all'Istituto è stato accorpato il Liceo Artistico "Guerrisi", che occupa una terza sede situata sulla bretella che dalla Strada Statale 18 "Tirrena Inferiore" porta al centro città.

La sede centrale presenta aule luminose, spaziose, multimediali (poiché tutte dotate Lim e PC), laboratori:

- Scientifici di Fisica e Chimica;
- Linguistico multimediale dotato di 31 postazioni;
- di matematica e informatica dotato di 25 postazioni;
- multifunzionale linguistico/centro di auto apprendimento dotato di 28 postazioni;

Annesso a tale edificio vi sono: un blocco strutturale ospitante un auditorium, sede di tutte le manifestazioni e incontri culturali che si organizzano nel corso dell'Anno Scolastico ed un ulteriore edificio contenente una attrezzata palestra. Grandi spazi caratterizzano l'esterno dell'edificio.

La sede del Liceo Classico il cui lavoro di ristrutturazione sono stati di poco ultimati è dotata di aule luminose, spaziose e multimediali tutte dotate di Lim e PC,

- un'aula d'informatica con 32 postazioni
- laboratorio scientifico polivalente
- la sala docenti e l'ufficio del Dirigente Scolastico

La sede del Liceo Artistico presenta aule luminose e spaziose, non tutte dotate di LIM, la sala docenti e l'ufficio del Dirigente Scolastico e i seguenti laboratori:

Laboratorio di chimica	Laboratorio di discipline plastiche
Laboratorio di creazione di tappeti	Laboratorio di sbalzo e cesello
Laboratorio di tessitura	Laboratorio di oreficeria
Laboratorio di stampa del tessuto	Laboratorio di forgiatura e tiratura
Laboratorio di discipline pittoriche	Laboratorio di foggatura della ceramica

Laboratori di decorazione	Laboratorio di informatici
Laboratorio di microfusione e smalti	

Tutte le sedi sono raggiungibili attraverso un servizio di navette e pullman, che collegano Palmi con i paesi interni della Piana. Le risorse economiche disponibili sono dovute al contributo volontario delle famiglie, ai progetti oltre alle risorse provenienti dalla Regione e dallo Stato



1.2 PECUP

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca

conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

1.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

➤ 1. Area metodologica

- ❖ Un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali di continuare in modo efficace i successivi studi superiori,

naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- ❖ Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ❖ Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

➤ **Area logico-argomentativa**

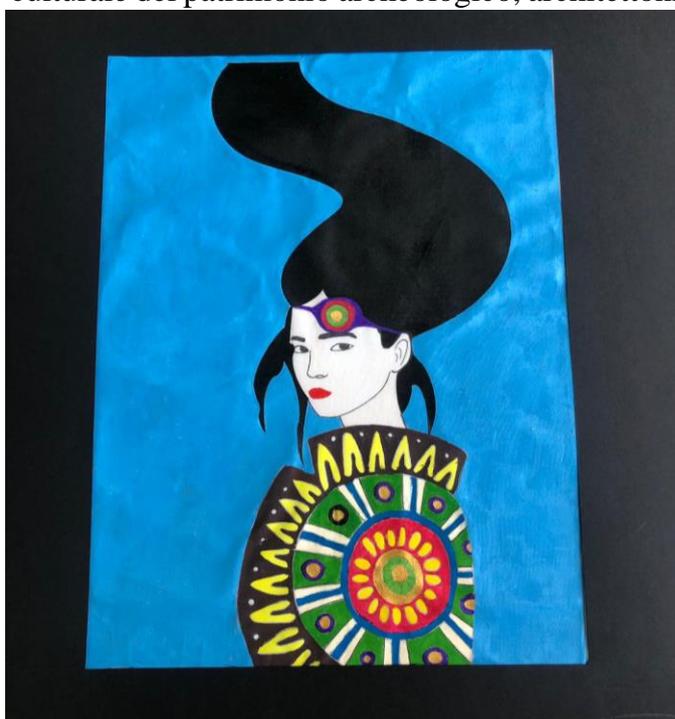
- ❖ Sostengono una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ❖ Hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ❖ Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

➤ **Area linguistica e comunicativa**

- ❖ Padroneggiano pienamente la lingua italiana e in particolare:
- ❖ Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ❖ Hanno acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze;
- ❖ Sanno utilizzare adeguatamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

➤ **Area storico-umanistica**

- ❖ Conoscono i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ❖ Conoscono, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ❖ Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- ❖ Sono consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ❖ Sanno fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.



➤ **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- ❖ Comprendono il linguaggio formale specifico della matematica, sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ❖ Possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche

- ❖ Sono in grado di utilizzare sufficientemente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;



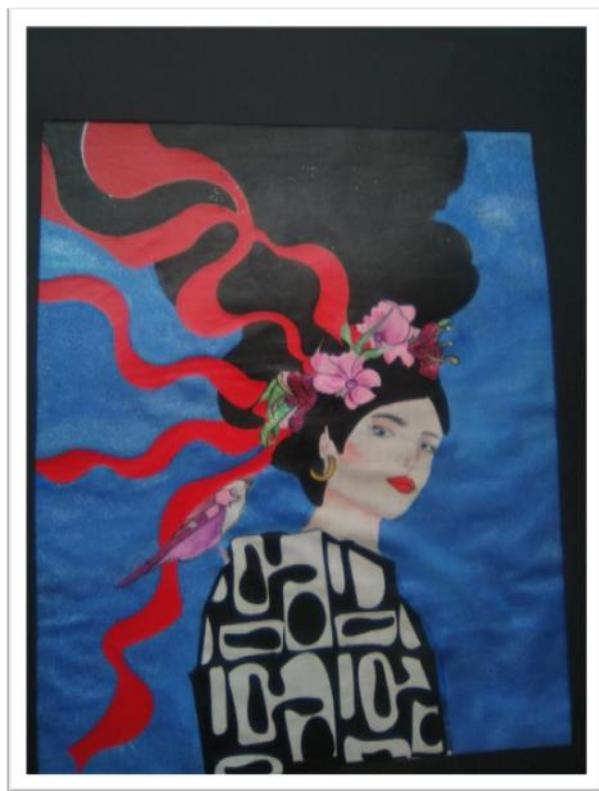
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.

Nello specifico della tipologia d'istruzione che il Liceo Artistico rappresenta, si propone di formare "una persona" capace di operare autonomamente, organizzando, progettando e realizzando, con la necessaria competenza, il proprio lavoro, nell'indirizzo professionale-artistico prescelto e che abbia raggiunto idonei livelli di conoscenze tecniche e di capacità progettuali ed operative, acquisite insieme ad un adeguato bagaglio culturale, che sostanzia la progettazione, favorendo lo sviluppo delle capacità intellettive e comunicative.

Il profilo professionale che la scuola mira a realizzare nei suoi studenti è complementare alle scelte educative dell'Istituto stesso.

Tutte le discipline, in sinergia d'impegno, ognuna con le proprie peculiarità, concorrono al **"raggiungimento, da parte dell'allievo, dell'autonomia operativa, associata a cultura"**. Esse, pertanto, si orientano valorizzando le conoscenze tecniche e strumentali presenti in ogni disciplina ed il metodo applicativo, **del sapere che si traduce e si sostanzia nel saper fare**, senza tralasciare le conoscenze culturali, intese come mezzo per l'esercizio delle capacità intellettive e come utile sostrato, per saper interpretare meglio il proprio presente e parteciparvi con maggiore consapevolezza, **apportando un contributo personale di opinione e d'intervento**.

La "creatività" quindi, nella specificità dell'Istituto **non** è intesa **"come spontaneismo"**, ma **"come maturazione della capacità progettuale"**, come capacità di ricercare idee, di formulare ipotesi e di trovare soluzioni, come processo organico, che si conclude con la manualità. Quest'ultima risulta tanto più apprezzabile quanto più il processo progettuale è stato serio, sostenuto dallo sviluppo - cui tutte le discipline concorrono - delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.



2.2 QUADRO ORARIO DEL LICEO ARTISTICO

Per l'indirizzo *Liceo Artistico, indirizzo Design*, è previsto il seguente piano orario:

Disciplina	Numero ore settimanali di lezione				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Filosofia	/	/	2	2	2
Storia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	/	/	/
Chimica dei materiali	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio Artistico	3	3	/	/	/
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio del Design	/	/	6	6	8
Discipline progettuali Design	/	/	6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

*con informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 PREMESSA

Il presente **documento** è stato redatto e condiviso in tutte le sue parti dal **Consiglio di Classe** nella riunione del **13.05.2019**.

In esso vengono illustrati il percorso formativo della classe e i relativi obiettivi raggiunti in termini di **conoscenza, competenza e capacità**, viene fatta un'anamnesi precisa e dettagliata della classe. Tale analisi richiama l'andamento didattico – disciplinare che ha caratterizzato il curriculum della classe in oggetto. È doveroso ricordare che la specificità dell'istituto, è quella di una formazione volta più alla manualità e al saper fare, piuttosto che ad un aspetto formativo teorico ed espositivo.

Il Consiglio di Classe, dunque, con tale documento, vuole fornire tutte le informazioni necessarie per dare un supporto tecnico ai Docenti interni ed esterni, alunni e Presidente della Commissione, al fine di affrontare al meglio gli **Esami di Stato**.

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione B dell'indirizzo Tessitura è formata da 15 alunne provenienti in larga maggioranza dalle zone limitrofe della Piana di Gioia Tauro, per cui si tratta di un gruppo di allieve ad alto tasso di pendolarità.

Sono studentesse che hanno dovuto cambiare spesso docenti nel percorso didattico dei cinque anni, con immaginabili difficoltà di adattamento a metodologie e didattiche sempre differenti.

Questo continuo avvicendamento non ha consentito un percorso sempre lineare di apprendimento. Tuttavia, l'analisi relativa ai prerequisiti in sede di inizio di anno scolastico per disciplina ha evidenziato globalmente delle adeguate conoscenze nei diversi settori cognitivi delle materie.

Si pone in rilievo, particolarmente, una consolidata e consapevole attitudine e versatilità nelle discipline d'indirizzo, in cui le allieve hanno dimostrato di possedere capacità più che buone, considerato nel suo complesso



tutto l'iter formativo del gruppo classe. Ogni allieva ha posto in essere con attenzione e partecipazione una continuità apprezzabile nell'impegno in classe e a casa e nelle verifiche scritte, orali e grafico-pratiche.

Corretto e responsabile il comportamento, per cui nel corso dell'intero anno scolastico corrente, come nei precedenti, non si segnalano situazioni problematiche né sul versante della disciplina né in quello della flessione nella frequenza, in quanto le assenze rientrano ampiamente nella norma quasi per tutte le allieve, compresi ritardi eventuali o uscite anticipate. L'interazione fra alunna e alunna è collaborativa e fattiva, ed i rapporti tra le compagne sono improntati a rispetto e solidarietà reciproca.

Alcune studentesse si sono dimostrate più pronte al dialogo educativo, pervenendo ad esiti di profitto di alto profilo; altre hanno profuso un impegno adeguato raggiungendo livelli più che sufficienti; altre ancora, a seguito di un impegno discontinuo e poco approfondito, evidenziano un livello di preparazione accettabile.

Stabili e adeguate le acquisizioni in ogni ambito disciplinare, anche il metodo di studio appare sviluppato ed autonomo, il che ha consentito a queste allieve di potenziare con regolarità le attitudini intrinseche possedute da ognuna in relazione alle proprie capacità ed impegno profusi.

Nel gruppo classe non si registra la presenza di allieve con handicap o con problematiche attinenti a percorsi semplificati e/o differenziati di apprendimento.



4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Alunni	Provenienza
1	BALBO Rosangela	Palmi
2	BATTISTA Samanta	Sitizano
3	BIONDO Angelica	Rosarno
4	CAMMAROTO Annunziata Maria	Scido
5	CONDELLO Luisa	Gioia Tauro
6	DE LUCA Elvira	San Martino
7	DI MAIO Noemi	Cirello
8	DIMASI Fabiola	Laureana di Borrello
9	FORGIONE Maria Concetta	Sant'Eufemia d'Aspromonte
10	LARUFFA Rachele	Gioia Tauro
11	OLSZEWSKA Natalia	Cosoleto
12	PAPARO Erika	Gioia Tauro
13	PELLE Martina	Rizziconi
14	SURACE Maria Corinne	Drosi
15	TRIPODI Vanessa	Cirello

4.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Ore settimanali
Lingua e Lett. italiana	Guarnaccia Anna Maria	4
Lingua e cultura straniera	Caruso Maria Sonia (Sostituita da Cipri Rosanna)	3
Storia e Filosofia	Schembari Oriana	4
Matematica e Fisica	Cruciani Maria (Sostituita da Mamone Luigi)	4
Storia dell'Arte	Grillea Rosaria Cinzia	3
Scienze motorie e sportive	Ranuccio Antonietta	2
Religione cattolica	Conte Michela	1
Laboratorio del Design	Scappatura Cristina	8
Discipline progettuali Design	Pirrotta Annunziata	6
Totale ore		35

4.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
ITALIANO	Piscionieri Giuseppina	Guarnaccia Anna Maria	Guarnaccia Anna Maria
MATEMATICA	Cruciani Maria	Cruciani Maria	Cruciani Maria
FILOSOFIA	Tisano M.	Martino Giuseppa	Schembari Oriana
FISICA	Cruciani Maria	Cruciani Maria	Cruciani Maria
STORIA	Tisano M.	Martino Giuseppa	Schembari Oriana
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Caruso Maria Sonia	Caruso Maria Sonia	Caruso Maria Sonia
PROGETTAZIONE	Pirrotta Annunziata	Pirrotta Annunziata	Pirrotta Annunziata
RELIGIONE	Conte Michela	Conte Michela	Conte Michela
ST. DELL' ARTE	Nesticò Filomena	Grillea Rosaria Cinzia	Grillea Rosaria Cinzia
LABORATORIO	Speranza Vincenzina	Speranza Vincenzina	Scappatura Cristina

4.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferime nti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	20	1	1	19
2017/18	19		1	18
2018/19	18		3	

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • Comunicare in una lingua straniera • Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta • Identificare problemi e argomentare la propria tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni • Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture • Agire, conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini • Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro • Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare • Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Libertà e rispetto delle regole • La progettazione nell'arte • Totalitarismi • La donna tra Arte, Storia, Letteratura e Moda • La bellezza • Realtà e apparenza • Le Avanguardie storiche • La natura in Arte, letteratura e Moda • Il progresso e i suoi limiti • Equilibrio tra creatività e funzionalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Filosofia • Storia dell'Arte • Inglese • Progettazione e laboratorio artistico • Matematica • Fisica

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari.

5.2 PECUP- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE ACQUISITE- OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana: • -Dominare la scrittura in relazione alle diverse tipologie testuali; • Individuare nei testi le caratteristiche lessicali, stilistiche e contenutistiche; • -Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici. • -Sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi. • -Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consente l'aggiornamento permanente. 	<ul style="list-style-type: none"> • -Organizzare il proprio apprendimento • -Comprendere messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi diversi. • -Affrontare situazioni problematiche, verificando ipotesi. • -Individuare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni. • -Acquisire e interpretare criticamente e/o in modo personale le informazioni • -.Sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista 	<ul style="list-style-type: none"> • -Esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti. • -Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana, avendo cognizione del percorso storico della letteratura italiana. • -Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi. • -Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. • -Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura, atte a produrre testi di vario tipo. • -Saper stabilire nessi tra la letteratura italiana e altre discipline o domini espressivi. • -Saper collegare, in modo critico, tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli snodi fondamentali dello sviluppo della Letteratura italiana dall'età postunitaria ai giorni nostri: • -L'Età del realismo; • -La reazione al - Positivismo e la crisi delle certezze; • -Voci poetiche del '900; • -Dal dopoguerra ai giorni nostri. • Le caratteristiche principali dei letterari studiati. • Aspetti significativi del pensiero e della poetica degli autori studiati e delle loro opere. • La <i>Divina Commedia: Il Paradiso</i> (Elementi tematici, moduli espressivi, personaggi significativi). 	<ul style="list-style-type: none"> • -Metodo di lavoro essenzialmente comunicativo, basato sul dialogo interpersonale. • -Svolgimento dei contenuti in un'ottica pluridisciplinare • Metodologie di tipo tradizionale (lezione frontale) e di tipo innovativo (lezione dialogata, lavori di gruppo, discussioni e conversazioni guidate, cooperative learning, metodo induttivo e di ricerca). • -Presentazione di autori, testi, tematiche ed argomenti in chiave problematica. • -Proposte di letture mirate e documentate.

LINGUA E CULTURA STRANERA INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere le informazioni principali su argomenti complessi sia concreti sia astratti, comprese le discussioni nel proprio settore di specializzazione • Sa leggere e interpretare correttamente testi scritti di varia tipologia e genere • Sa interagire con relativa scioltezza e spontaneità senza sforzo per l'interlocutore • Sa produrre testi scritti chiari e articolati su diversi argomenti esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in lingua straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare e descrivere finalità e temi portanti dei movimenti letterari • Operare collegamenti e confronti fra diversi periodi storici e letterari • Comprendere e interpretare i testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale e in un'ottica comparativa con testi di altre letterature • Analizzare, sintetizzare e rielaborare i dati di apprendimento in maniera personale • Ritrovare in un testo i concetti fondamentali, che esprimono il pensiero dell'autore • Fare opportuni riferimenti e citazioni dai testi letti • Saper utilizzare le conoscenze acquisite nell'approccio a nuovi testi • Essere consapevole delle conoscenze, abilità e capacità acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age • The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age • The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age • The Contemporary Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche

STORIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare correttamente la periodizzazione storica e ha capacità di collocazione geo-storica degli eventi • Sa enucleare e definire i concetti storici fondamentali • Sa comprendere le fonti studiate, i documenti storici e i testi storiografici • Sa esporre linearmente e coerentemente i contenuti curriculari • Sa istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende le fonti nelle loro specificità • Comprende i documenti storici e i testi storiografici, e li sa analizzare; • Riconosce la tipologia e l'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni • Utilizza correttamente la terminologia specifica. • Ha capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Ha capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Sa utilizzare correttamente le categorie storiche e storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana in Italia • L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale • L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale • L'Italia repubblicana • La guerra fredda, la decolonizzazione e la fine del mondo bipolare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperativ e learning • Ricorso a fonti autentiche

FILOSOFIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere il significato dei termini e delle nozioni utilizzate • Sa comprendere e analizzare un testo filosofico • Ha corretta e pertinente impostazione del discorso • Ha esposizione chiara, ordinata, lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare correttamente la terminologia specifica • Riconoscere la tipologia e l'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni; • Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. • Avere valutazione critica e rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura del romanticismo. • L'idealismo: Hegel: i capisaldi del sistema • La reazione antihegeliana: Schopenhauer e Kierkegaard • Marx e la critica della modernità • Il Positivismo nella cultura europea e lo sviluppo delle scienze: Comte • Il pensiero della crisi: Bergson, Nietzsche, Freud 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperativ e learning • Ricorso a fonti autentiche

STORIA DELL'ARTE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che permetta l'aggiornamento permanente • Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive • Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali • Saper cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche • Avere consapevolezza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento • Dimostrare duttilità nei confronti della disciplina ed essere in grado di intraprendere dei percorsi di studio in maniera sempre più autonoma • Essere in grado di riconoscere e interpretare non solo le opere note ma sapersi destreggiare all'interno della disciplina • Individuare e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati • Raccogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio più personale e critico • Esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso • Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista • Essere consapevoli dei diritti e doveri di Cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le caratteristiche del patrimonio artistico del Novecento con particolare riferimento all'architettura e alla storia del design • Mostrare consapevolezza e padronanza nella lettura e nella fruizione del patrimonio artistico - ambientale (Beni Culturali) • Esporre in maniera analitica e critica le conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate, utilizzando la terminologia specifica • Saper stabilire confronti tra la storia dell'arte e le altre discipline • Utilizzare e produrre testi grafici e multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli snodi fondamentali dello sviluppo della Storia dell'arte dall'Art Nouveau ai nostri giorni • La rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche • La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura • L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine • Le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Metodologie di tipo tradizionale (lezione frontale) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM) • Lettura di testi significativi • Cooperative learning • Lavori di gruppo, discussioni guidate • Svolgimento dei contenuti del sapere in un'ottica pluridisciplinare e con riferimento alle tematiche individuate con i docenti di discipline diverse in un'ottica che mira all'unitarietà del sapere • Presentazione, discussione e risoluzione di un problema (problem solving)

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere e classificare funzioni analitiche • Sa determinare l'insieme di definizione o dominio di una funzione • Sa individuare gli zeri e stabilire gli intervalli di positività e/o di negatività di una funzione • Sa tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione • Sa esprimere nel linguaggio specifico il limite di una funzione • Sa calcolare semplici limiti, anche eliminando le forme di indeterminazione • Sa individuare gli asintoti di una funzione • Sa definire la derivata e conoscere il suo significato geometrico • Conosce la relazione tra derivabilità e continuità • Conosce le derivate delle funzioni elementari e le regole di derivazione • Sa determinare punti di minimo o massimo per una funzione con lo studio della sua prima derivata 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare con padronanza ed in situazioni complesse competenze ed abilità • Possedere conoscenze coordinate, ampliate e approfondite • Avere interiorizzato i contenuti di studio, maturando un senso critico applicabile al contesto extra-scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di intervallo e di intorno, di estremo inferiore e superiore, di minimo e di massimo di un insieme • Conoscere il significato di grafico di una funzione ed il concetto di dominio e di codominio di una funzione • Conoscere le definizioni di limite e saperlo individuare nei diversi casi; riconoscere le forme indeterminate e conoscere i rispettivi metodi risolutivi • Conoscere la definizione di asintoto e saperne individuare la tipologia • Conoscere la definizione di rapporto incrementale, di derivata e le principali regole di derivazione • Conoscere le definizioni di massimo, di minimo e di flesso di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni, dominio e codominio • Intersezione con gli assi cartesiani • Segno di una funzione. • Limiti di funzioni che si presentano in forma determinata ed indeterminata • Equazioni dei diversi asintoti e rappresentazione grafica. • Rapporto incrementale e derivata di una funzione; massimi, minimi e flessi di una funzione • Rappresentazione grafica di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Esercitazione sullo studio di funzioni razionali intere e fratte

FISICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare la legge di Coulomb e le formule del campo elettrico e del potenziale elettrico • Sa rappresentare le linee del campo elettrico • Sa calcolare l'intensità del campo elettrico, il potenziale in un punto, la capacità di un condensatore piano • Sa determinare l'intensità della corrente elettrica e sa applicare le Leggi di Ohm. • Sa descrivere le forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare con padronanza ed in situazioni complesse competenze ed abilità • Possedere conoscenze coordinate, ampliate e approfondite • Avere interiorizzato i contenuti di studio, maturando un senso critico applicabile al contesto extra-scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la legge di Coulomb e le formule del campo elettrico e del potenziale elettrico • Conoscere l'intensità del campo elettrico, il potenziale in un punto, la capacità di un condensatore piano • Conoscere l'intensità della corrente elettrica e le Leggi di Ohm. • Conoscere le forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettizzazione di un corpo; legge di Coulomb; analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale • Campo elettrico, grandezze fisiche che lo caratterizzano e proprietà delle linee di forza • Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale elettrico • Conduttore, capacità di un conduttore • Corrente elettrica, la funzione del generatore e le componenti di un circuito elettrico, le leggi di Ohm. • Campo magnetico e proprietà delle linee di forza; differenze e analogie tra campo elettrico e magnetico; relazioni tra fenomeni elettrici e magnetici; induzione elettromagnetica • Legge di Faraday-Neumann-Lenz e la Legge di Lenz 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative e learning

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Mostra buone conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento • Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi • Sa regolare la dinamica del movimento attraverso le informazioni percettive, adattando e trasformando vari gesti tecnici • Sa mostrare notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport • Sa collaborare mantenendo “stile sportivo” e leali relazioni • È in grado di ideare, progettare, e realizzare un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare col linguaggio del corpo • Sa individuare collegamenti e relazioni con il corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo • Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti • Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio, utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi • Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara, utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali, interpretando al meglio la cultura sportiva; • Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione • Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo, la sua espressività e le capacità condizionali • La percezione sensoriale, il movimento e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Gioco, gioco-sport, sport • Sicurezza, salute e attività in ambiente naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Attività fisica

DESIGN DEL TESSUTO-LABORATORIO DEL DESIGN

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare le attrezzature pertinenti la disciplina • Sa realizzare manufatti semplici con le tecniche acquisite • Sa elaborare graficamente elementi compositivi su forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa percorrere l'iter progettuale, dall'ideazione alla realizzazione di un manufatto • Sa rappresentare graficamente, in modo corretto, con l'uso degli strumenti manuali e/o informatici, un manufatto orafico • Sa sviluppare abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche di lavorazione • Sa svolgere, organizzandosi autonomamente, compiti individuali • Sa partecipare con responsabilità, al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare regole e tecniche • Saper sviluppare procedimenti • Sapere produrre composizioni concretizzando la propria idea progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Le materie prime, i macchinari e le attrezzature usati nel corso dell'anno • I vari percorsi operativi • L'uso di un'adeguata terminologia tecnica • Le tecniche elementari di rappresentazione grafica • Tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione del Design grafico-tridimensionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico <ul style="list-style-type: none"> • • Cooperativ e learning • Attività di laboratorio

RELIGIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIITA'EM ETODOLOGI E
<ul style="list-style-type: none"> • Sa argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui • Sa rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura dellavita • Sa giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale • Sa discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie • Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; • Sa documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla Chiesa inItalia 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto divita • Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, lapace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale • Riconoscere le tematiche di bioetica, approfondire le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose • Riconoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale e sulla questione ecologica • Riconoscere la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio • Riconoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa • Riconoscere e confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà • Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Etica e morale • L'etica della vita e le sue implicazioni antropologich e • Il dono di sé all'altro: sessualità, matrimonio e famiglia • Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità • La Chiesa e i totalitarismi del'900 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperativ e learning • Ricorso a fonti autentiche

Per gli argomenti svolti durante l'anno scolastico, relativamente ad ogni disciplina, si rimanda ai programmi annuali che verranno allegati in calce al documento

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di discipline progettuali per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE	COMPETENZE ACQUISITE
Iconic British Textile Designers William Morris Mary White Lucienne Day	Inglese	Discipline progettuali Design	13	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere Saper riconoscere le figure più rappresentative della storia del design tessile• Saper descrivere i progetti da loro realizzati con la giusta terminologia tecnica e il lessico relativo all'arte del tessuto• Saper creare un progetto e/o un prototipo ispirato a agli artisti trattati• Saper modificare la ripetibilità di un modulo in funzione alla tipologia tessile a cui il progetto è destinato

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Il Consiglio di Classe ha predisposto una serie di strumenti di valutazione utilizzati sia durante la consueta valutazione in decimi sia nelle simulazioni delle prove d'esame.

I criteri di valutazione, coerenti per ogni disciplina con quelli d'Istituto e con quelli definiti dai rispettivi dipartimenti, sono in relazione agli obiettivi ed ai contenuti ed hanno carattere di oggettività e trasparenza.

Nella valutazione orale si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite e dei comportamenti del singolo alunno.

La valutazione finale di ogni singola disciplina ha tenuto in considerazione il profitto e tutti quegli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto utili: partecipazione all'attività scolastica, interesse ed impegno, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, capacità e desiderio d'approfondimento personale.

Per quanto riguarda i criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico, si allega la tabella riassuntiva concordata e deliberata nelle riunioni collegiali ove è esplicitato il valore riconosciuto a ciascuna delle voci (media dei voti, valutazione in religione o giudizio nell’attività alternativa



interna, assiduità nella frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari ed integrative ed infine eventuali crediti formativi).

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- Compiti scritti
- Compiti grafici
- Lettura e discussione di testi
- Prove orali

6.2 STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici momenti di verifica e di valutazione in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. La verifica si è effettuata a conclusione di una unità di lavoro o *in itinere* o alla fine di trattazione dell'argomento. La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, è stata: formativa: *in itinere* e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti); sommativa: funzionale alla classificazione degli alunni.

➤ **Strumenti di verifica formativa**

La verifica formativa ha richiesto l'intervento dell'insegnante con correzioni e suggerimenti su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) prodotta dagli allievi e su almeno alcune produzioni orali di carattere più formale e progettato. I criteri di valutazione adottati sono stati analitici e resi noti agli allievi in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà e dei progressi compiuti favorendo il processo di autovalutazione.

➤ **Strumenti di verifica sommativa**

La verifica sommativa, funzionale alla classificazione degli alunni, è stata eseguita tramite verifiche orali (tutte le discipline), verifiche scritte (Italiano — Inglese – Fisica - Matematica), verifiche scritto-grafico per Progettazione e prove pratiche di Laboratorio.

Le verifiche scritte sono state due al 1° trimestre e 3 al pentamestre; quelle orali due +3 e comunque in numero tale da far emergere oggettivamente i livelli raggiunti dall'allievo.

Le tipologie delle verifiche scritte, conformemente a quanto stabilito in sede dipartimentale, vengono così riassunte:

➤ **Area linguistico-espressiva:**

Prove soggettive: analisi di un testo, produzione di un testo argomentativo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di attualità, trattazione sintetica di argomenti, traduzione di un testo, quesiti a risposta singola.

Prove oggettive: quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta.

- ✓ **Area logico-matematica**: prove tradizionali: risoluzione di esercizi e problemi, prove strutturate, semi-strutturate.

Sia per le prove scritte nelle varie tipologie, che per quelle orali, si è fatto riferimento agli indicatori e ai livelli esplicitati nelle griglie adottate in sede dipartimentale, copia delle quali viene acclusa in calce al documento.

Per l'attribuzione del voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti formativi si fa riferimento alle griglie approvate dal collegio docenti contenute nel POF.

Nel processo di valutazione trimestrale e pentamestrale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- ✓ i risultati delle prove di verifica
- ✓ il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

6.3 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

❖ SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

SIMULAZIONI I PROVA NAZIONALE	SIMULAZIONI II PROVA NAZIONALE
data 19/02/2019	data 28/02/2019
data 26/03/2019	data 02/04/2019

❖ SIMULAZIONE COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe facendo riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 ha svolto una simulazione specifica in data 10/05/2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

6.4 MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)

Nuclei tematici	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Discipline coinvolte
Le Avanguardie storiche	"Anthem for Doomed Youth"	Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Discipline progettuali e laboratorio
La Bellezza	Da <i>Il Piacere</i> di Gabriele D'Annunzio: Ritratto di un esteta superuomo	Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Discipline progettuali e laboratorio
La donna tra arte, storia e letteratura	La tematica della donna nella progettazione	Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Discipline progettuali e laboratorio,

6.5. VERBALE SIMULAZIONE COLLOQUIO

Come deciso nella seduta del Consiglio di Classe del 29/04/2019, in data 10/05/2019 si è svolta la simulazione del colloquio dell'esame di Stato con gli alunni della classe 5B.

La Commissione è composta dai Docenti di Classe, nello specifico sono presenti i Docenti delle seguenti materie: Italiano, Storia dell'arte, Inglese, Matematica e Fisica, Discipline Progettuali-Design, Laboratorio del Design; funge da Presidente, la Docente di Filosofia, Prof.ssa Oriana Schembari, funge da segretario verbalizzante la Coordinatrice di Classe, prof.ssa Annunziata Pirrotta.

Attenendoci alle disposizioni ministeriali sono state preparate numero 5 buste a fronte di numero 3 allievi da esaminare.

Dopo aver spiegato agli alunni presenti in quella giornata come si sarebbe svolta la simulazione, si è proceduto al sorteggio, da parte di tre alunni, ed uno alla volta, dei tre nominativi da sorteggiare. A turno, ognuno dei tre alunni sorteggiati si è seduto di fronte alla commissione e ha scelto una tra le tre buste proposte, contenente i documenti elencati nella tabella sopra riportata.

Il colloquio inizia dall'analisi del documento proposto al candidato il quale argomenta operando collegamenti multidisciplinari.

Finita la parte teorica viene chiesto di esporre sull'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro per poi passare ai vari commenti postati sul blog della scuola, proposti dai vari docenti, e relativi a "Cittadinanza e Costituzione".

Infine, vengono mostrati e commentati gli elaborati di Italiano e Progettazione svolti nelle due simulazioni proposte dal MIUR.

Finita la trattazione delle varie fasi facenti parte del colloquio, gli alunni sono stati congedati; il tutto per una durata massima di circa sessanta minuti ad alunno.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento e poste nella sezione "Allegati"

Palmi, 10/05/2019

Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Annunziata Pirrotta

6.6 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

N.	COGNOME E NOME	Conversione Credito scolastico 3°e 4° ANNO	Credito scolastico 5° ANNO	TOTALE
1	BALBO Rosangela	21		
2	BATTISTA Samanta	18		
3	BIONDO Angelica	19		
4	CAMMAROTO Annunziata Maria	20		
5	CONDELLO Luisa	18		
6	DE LUCA Elvira	17		
7	DI MAIO Noemi	22		
8	DIMASI Fabiola	22		
9	FORGIONE Maria Concetta	19		
10	LARUFFA Rachele	19		
11	OLSZEWSKA Natalia	20		
12	PAPARO Erika	19		
13	PELLE Martina	19		
14	SURACE Maria Corinne	19		
15	TRIPODI Vanessa	20		

6.7 CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Credito Scolastico, dall'A. S. 2018/19, a seguito della circolare emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione del 4 Ottobre 2018 in riferimento all' ALLEGATO A del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, sarà attribuito secondo le nuove tabelle di riferimento e le seguenti tabelle di conversione:

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E IV ANNO PER CHI SOSTIENE L'ESAME DI STATO 2018/19

SOMMA DEI CREDITI CONSEGUITI PER IL TERZO E QUARTO ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL TERZO E QUARTO ANNO (TOTALE)
6	15
7	16

8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Media dei voti M	Punti credito scolastico		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	/	/	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi come indicato nelle seguenti tabelle:

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Media dei voti \geq al minimo di banda maggiorato di 0,5

Punti 0,25

Frequenza adeguata (85%)

Punti 0,3

Impegno e partecipazione (comprensivo della valutazione IRC e/o attività alternativa)

Punti 0,15

ATTIVITÀ INTEGRATIVA

Corsi di lingua	Punti 0,10
Attività sportiva	Punti 0,10
Partecipazione progetti PON	Punti 0,20
Partecipazione progetti d'Istituto (durata <=20 ore)	Punti 0,10
Partecipazione progetti d'Istituto (durata >20 ore)	Punti 0,20
Partecipazione a Consiglio d'Istituto o Consulta	Punti 0,10
Altre attività	Punti 0,10

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Elementi costitutivi del credito scolastico, oltre la media dei voti, saranno considerati:

- ✓ l'assiduità della frequenza scolastica;
- ✓ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- ✓ eventuali crediti formativi.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La normativa dei nuovi Esami di Stato prevede che i Consigli di Classe, al termine di ciascun anno del triennio, possano attribuire allo studente, in aggiunta al credito scolastico derivante dalla media aritmetica dei voti finali riportati in tutte le discipline, anche un credito formativo. Il Regolamento degli Esami di Stato afferma che può costituire credito formativo “*ogni qualificata esperienza*”, maturata in contesti extrascolastici, “*debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato*”.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i requisiti della certificazione delle stesse nel modo seguente:

- ✓ gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni, ecc. debbono fornire attestazioni, redatte su carta intestata e/o debitamente vidimate, contenenti una descrizione dell'esperienza, dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti. Nella certificazione deve essere altresì indicato chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta;
- ✓ documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente punto a) non saranno prese in considerazione dai consigli di classe;
- ✓ le esperienze non devono avere carattere occasionale;
- ✓ le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati

versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo;

- ✓ le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare;
- ✓ le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla federazione per la quale si svolge l'attività;
- ✓ le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce rossa, ecc. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti aree rispetto alle quali i crediti formativi possano essere ritenuti idonei per la valutazione e l'attribuzione di punteggio:

CREDITO FORMATIVO

Attività musicale - Conservatorio	Punti 0,20
Attività sportive	Punti 0,20
Attività di volontariato	Punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	Punti 0,20
Patente europea – informatica	Punti 0,20

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Competenze individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, in particolare ha individuato due UDA che sono state svolte nel corrente anno scolastico:

- **“Il gioco delle regole: dalla libertà individuale al bene comune”** da svolgersi nel I trimestre
- **“Ascolto, convivenza e condivisione nell'era del 2.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco”** nel pentamestre

coerenti con gli obiettivi trasversali, formativi, comportamentali e cognitivi prefissati, con la finalità di rendere il discente protagonista del processo formativo e sollecitarlo a lavorare in gruppo nel rispetto di compiti e ruoli, affrontare situazioni problematiche e proporre soluzioni, instaurare rapporti di causa-effetto ed individuare relazioni tra elementi e concetti, migliorare sempre di più il proprio rendimento (imparare ad imparare), contribuire a sviluppare il senso di responsabilità.

La struttura delle UDA è stata articolata nel seguente modo:

7.2U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE
Destinatari	Alunni
Periodo	Trimestre
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come il rispetto delle norme che regolano il vivere civile in qualunque ambito non costituisca un impoverimento della libertà individuale, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo. • Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità • Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo attraverso l'ascolto e l'individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi • Interpretare la scuola come una comunità attiva, paradigma di una società civile • Preparare i giovani a vivere da cittadini liberi, consapevoli e responsabili • Comprendere l'importanza della regola in un gruppo organizzato • Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti • Elaborare un'interiorizzazione significativa del senso della legalità e del limite inteso come elemento cooperante alla definizione della personalità nell'ambito della sfera sociale • Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente • Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.
Competenze chiave	<p><u>competenze sociali e civiche</u> (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, lavorativa e civile; risolvere i conflitti)</p> <p><u>imparare a imparare</u> (organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia di gruppo; prendere le mosse da quanto appreso dalle esperienze per usare e applicare conoscenze e abilità in altri contesti)</p> <p><u>spirito di iniziativa</u> (tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi)</p> <p><u>competenza digitale</u> (usare il computer per reperire, valutare, conservare produrre e scambiare informazioni)</p>
Discipline coinvolte:	
Religione	Libertà come bene comune: dalla terminologia alle scelte
Italiano	Il mondo delle regole dal medioevo all'età contemporanea
Latino e Greco	Il rispetto delle regole nella vita sociale e politica del mondo antico: dalla βουλή al senato romano.
Storia e Filosofia	Libertà, regole e responsabilità: doveri e diritti dell'uomo e del cittadino

Scienze	Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole
Matematica	Le regole del gioco tra certezze e rischi: applicazioni matematiche al calcolo delle probabilità
Fisica	Le leggi della fisica, regole della natura. Scoprire le leggi della fisica per via induttiva applicando il metodo empirico
Informatica	I social network e le sue regole: luci ed ombre
Inglese	Amore e Amicizia, quando le relazioni sociali si mettono in gioco
Disegno e Storia dell'arte	Regole per la valorizzazione e la tutela dell' ambiente come spazio vitale
Educazione Fisica	Sportivamente: vivere nel rispetto delle regole
Disc. Geom., plast., scult.	Le regole nell'arte dal classicismo all'età contemporanea
Design met-oref-cer-tess	Il gioco come regola tra passato e presente
<u>Obiettivi minimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio • Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione delle competenze di cittadinanza • Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza civile • Conoscere gli Articoli 13-18-21 della Costituzione • Conoscere gli Articoli 1-18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani • Sentirsi responsabili del progetto di costruzione della pace comune
<u>Obiettivi massimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire padronanza nella conoscenza delle problematiche relative alla convivenza a livello nazionale e internazionale • Saper contestualizzare i principi costituzionali su citati all' interno della vita civile • Prendere consapevolezza del vivere civile come fenomeno che, in un'ottica di relazioni regolamentate, non annulli, assimilando e uniformando, abitudini e culture, ma valorizzi la diversità attraverso l' accoglienza e il rispetto responsabile di tali norme da parte di tutti i componenti la comunità • Conoscere e comprendere in modo critico il mondo della politica, del diritto, della cultura, delle culture, delle religioni, dei media, dell'economia, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile nell'ottica della ricerca di un equilibrio condivisibile ad ogni livello nel rispetto dei diritti e doveri di tutti e di ognuno.
<u>Verifica</u>	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Test a risposta singola /chiusa • Lavori multimediali • Relazione scritta • Osservazione e valutazione dei lavori in gruppo • Autovalutazione

<u>Metodologia</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo in classe • Cooperative learning • Lettura di testi significativi • Brain storming
--------------------	--

7.3 U.D.A.2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco
Destinatari	Alunni
Periodo	Pentamestre in orario curriculare
FINALITÀ E OBIETTIVI MASSIMI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle tecniche informatiche necessarie per la creazione e fruizione di un blog in modo critico e produttivo • Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite dal web come materiale da condividere al tavolo di discussione • Comprendere l'importanza dell'ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui • Perseguire sempre l'obiettivo dell'arricchimento reciproco e dell'accoglienza • Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso • Comprendere e rispettare lo statuto regolativo sottoscritto da tutti i membri fondatori all'atto dell'iscrizione al blog
Discipline coinvolte:	Tutte, ciascuna secondo il proprio ambito di competenza e in relazione alla scelta dell'oggetto di discussione
METODOLOGIA	L'UDA si articolerà in tre step consecutivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione alla classe del progetto 2. Individuazione del gruppo costituente il blog sulla base delle affinità di contenuto tra classi e/o discipline diverse e conseguente scelta della tematica oggetto del tavolo di discussione e condivisione virtuale 3. avvio dell'attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite
STRUMENTI	Si farà uso del laboratorio informatico e/o dei supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente Si individueranno docenti e studenti tutor che seguiranno la fase iniziale di creazione del blog
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi muovere sul Web sfruttandone le potenzialità • Saper applicare il metodo critico nell'individuazione di quelle informazioni che si intenderà diffondere attraverso il blog • Saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • Contribuire all'allestimento e gestione del blog
VERIFICA	Seguire processi e risultati attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • supervisione da parte dei docenti con funzione di amministratore/supervisore del materiale che viene caricato e dei momenti di discussione

7.4 GRIGLIA CONTEGGIO ORE - “QUOTA 20%”- ARTICOLATE PER DISCIPLINE E PER INDIRIZZI

DISCIPLINA	CLASSE	INDIRIZZO	MONTE ORE ANNUO	QUOTA 20%	QUOTA UDA N.1 CURR.	QUOTA UDA N.2 CURR.	QUOTA UDA N.3 EXTRA CURR.
ITALIANO	TUTTE	CLASS/SCIENT./ART	33 x 4 h. =132	26	8	9	9
RELIGIONE/ ATTIV. ALT.	TUTTE	SCIENT/CL ASS./ ART	33 x 1 h.= 33	7	2	2	3
INGLESE	TUTTE	SCIENT/CL ASS./ART.	33 x 3 h.= 99	20	6	7	7
STORIA	TRIENNIO	SCIENT/ ART	33 x 2h.= 66	13	4	4	5
FILOSOFIA	TRIENNIO	SCIENT (scienze appl.)/ART	33 x 2h.= 66	13	4	4	5
SCIENZE MOTORIE	TUTTE	SCIENT/CL ASS/ ART.	33 x 2h.= 66	13	4	4	5
MATEMATICA	III-IV-V	ART	33 X 2 h. = 66	13	4	5	4
FISICA	III-IV-V	LIC. ART	33 x 2h. = 66	13	4	5	4
ST. ARTE	TUTTE	LIC. ART	33 x 3h. = 99	20	6	7	7
LABORATORIO DEL DESIGN	V	LIC. ART.	33 x 8h. = 264	53	15	25	13
DISCIPLINE PROGETT. DESIGN	III-IV-V	LIC. ART.	33 x 6h.= 198	40	10	20	10

7.5 POST NEL BLOG

Nel Blog, creato come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco, sono stati inseriti i seguenti post:

MATERIA	TITOLO DEL POST
ITALIANO	Se avevano detto che c'era la libertà. Giornata contro la schiavitù infantile

INGLESE	Let's play the rules of love : Shakespeare in love
STORIA DELLARTE	L'arte è viva ...l'arte è memoria I musei una realtà in continuo movimento
STORIA E FILOSOFIA	Se avevano detto che c'era la libertà... Si devono tollerare gli intolleranti?
FISICA	La "bellezza" della fisica
MATEMATICA	Matematica e libertà
DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DESIGN	Tutti insieme per un mondo migliore
RELIGIONE	Vivi la vita e l'amore per essa; Verso un mondo nuovo e...migliore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Urgenze ed emergenze sanitarie

7.6 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Le competenze digitali sono un universo di abilità tecnologiche, che spaziano da quelle di base come l'uso del computer, fino alle più specifiche ed evolute come lo sviluppo software per l'intelligenza artificiale. Non sono una scatola chiusa, cambiano continuamente con l'evolversi delle tecnologie e cambieranno anche con il passare del tempo, perché quelle che oggi sono considerate 'alfabetizzazione digitale', una volta universalmente acquisite, saranno date per scontate.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno effettuato delle esperienze di laboratorio, accompagnati dai vari docenti, che li ha portati ad acquisire delle competenze digitali, quali quelli di

- ✓ padroneggiare i principali S.O. per PC
- ✓ utilizzare la videoscrittura
- ✓ utilizzare un Foglio di Calcolo
- ✓ utilizzare la calcolatrice scientifica
- ✓ padroneggiare linguaggi che stanno alla base della navigazione Internet
- ✓ operare con i principali motori di ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti
- ✓ presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti multimediali
- ✓ utilizzare un blog
- ✓ utilizzare la piattaforma e-learning

8. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8.1 DEFINIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevedeva i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze anche con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nella legge di Bilancio del 2018 il percorso è stato ridefinito come “Percorsi per le competenze trasversali” ed è stato rimodulato il monte ore da 400 a 150 per gli Istituti Tecnici e da 200 a 90 ore per i Licei.

8.2 IL PROGETTO

L'Istituto ha proposto un progetto per “le competenze trasversali e per l'orientamento” in collaborazione con le imprese, gli enti e gli ordini professionali delle figure formate in istituto.

Il progetto si è presentato come proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera come valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si è offerta quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che ha assicurato, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che ha coinvolto le imprese e le istituzioni territoriali.

Il progetto ha dato una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo “in ambienti esterni”, in quanto, è specifica l'importanza rivolta all'apprendimento “in situazione”, apprendimento “laboratoriale”, al fine dell'acquisizione di “competenze”, nell'accezione più pregnante del termine. In quest'ottica è stato indispensabile che la scuola e i “partner” esterni coinvolti hanno definito quali attività lo studente andava a svolgere durante l'esperienza e quali competenze avrebbe acquisito in questo nuovo contesto.

L'esperienza è stata valutata e trasferita nel curriculum scolastico. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni.

8.3 IL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e il mondo esterno per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato esterno e favorire l'orientamento. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione. Risponde a logiche e finalità culturali ed educative, e non a quelle della produzione e del profitto aziendale.

8.4 FINALITÀ

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo di formazione dei giovani e non un sistema a sé stante.

La finalità prevista è stata quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili

nel mondo del lavoro. Di fatto, non è stato un percorso di recupero per gli allievi meno dotati, ma uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione che ha offerto la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning.

Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi hanno potuto migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

8.5 A CHI SI RIVOLGE

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si rivolge ai giovani della scuola secondaria superiore di età compresa tra i 15 e i 18 anni per consentire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione mediante una nuova modalità di insegnamento e di apprendimento che potenzia la loro maturazione personale attraverso l'incontro-scambio con i contesti esterni.

8.6 DA COSA NASCE

In Italia, l'alternanza scuola lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo e non come sistema a sé stante (art. 4 legge delega n.53/03). Successivamente, con il Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005, viene disciplinata quale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti.

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei richiama l'attenzione dei docenti e dei dirigenti sull'alternanza scuola-lavoro.

Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88)

I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati e l'alternanza scuola lavoro (D.P.R. 15 marzo 2010,n.87)

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

La legge 13.07.2015 n. 107 "La buona scuola", ai commi 23 e 44 dell'art.1, stabilisce un monte ore minimo complessivo nei tre anni successivi al primo biennio di 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Nella legge di Bilancio del 2018 il percorso è stato ridefinito come "Percorsi per le competenze trasversali" ed è stato rimodulato il monte ore da 400 a 150 per gli Istituti Tecnici e da 200 a 90 ore

per i Licei.

8.7 COME SI REALIZZA

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si realizza mediante progetti che le scuole presentano e poi realizzano sulla base di convenzioni con gli enti esterni o con le Camere di Commercio o con Enti pubblici e privati disponibili.

Ai progetti di è riconosciuto un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti in aula e/o realizzati in azienda. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento permette l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione in ambienti esterni di alcune competenze previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio; in questo senso può diventare anche una possibile risposta alla domanda di apprendimento personalizzato degli studenti.

8.8 LE FORME DI PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le principali forme di alternanza sono:

- incontrifformativi
- projectwork
- visitaguidata
- stage osservativo
- inserimento nel flussooperativo.

8.9 L'ARTICOLAZIONE TEMPORALE

Il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio è di 90 ore. Le ore sono state utilizzate per la formazione specialistica degli alunni con **particolare riferimento al loro potenziale sbocco professionale**, corsi di perfezionamento, specialistici, deontologici professionali, gestione di impresa, gestione fiscale, soggetto fiscale ecc.

8.10 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

Relativamente al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento del Liceo Artistico, considerate le difficoltà organizzative legate alla quasi totale assenza sul territorio di riferimenti quali enti, e/o studi professionali e/o agenzie di formazione che sono i primi interlocutori per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dei licei, sono stati individuati percorsi

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	INSEGNANTI	FIRMA
1	Lingua e Lett. italiana	Guarnaccia Anna Maria	<i>Anna Maria Guarnaccia</i>
2	Lingua e cultura straniera	Caruso Maria Sonia	<i>Maria Sonia Caruso</i>
3	Storia e Filosofia	Schembari Oriana	<i>Oriana Schembari</i>
4	Matematica e Fisica	Cruciani Maria (Sostituto Mamone Luigi)	<i>Maria Cruciani</i>
5	Storia dell'Arte	Grillea Rosaria Cinzia	<i>Rosaria Grillea</i>
6	Scienze motorie e sportive	Ranuccio Antonietta	<i>Antonietta Ranuccio</i>
7	Religione cattolica	Conte Michela	<i>Michela Conte</i>
8	Laboratorio del Design	Scappatura Cristina	<i>Cristina Scappatura</i>
9	Discipline progettuali Design	Pirrotta Annunziata	<i>Annunziata Pirrotta</i>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 maggio 2019.

IL COORDINATORE
Annunziata Pirrotta

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[Firma illeggibile]

ALLEGATI

1. Programmi svolti
2. Elenco libri di testo
3. Griglie di valutazione prima, seconda prova, colloquio

1. PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Italiano

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof.ssa Anna Maria Guarnaccia

Libri di testo adottati: Testi in uso: Autori e opere della Letteratura: Vol 3 A Dall'unità italiana al primo Novecento, 3B Dal primo Novecento ad oggi- Giorgio Barberi Squarotti , Giordano Genghini - Atlas. Antologia della Divina Commedia- Giorgio Barberi Squarotti , Giordano Genghini- Atlas.

UDA 1: IL secondo '800: le idee la cultura. L'età del realismo

-Il contesto culturale in Europa e in Italia.

-Il Naturalismo (quadro generale).

-Il Verismo.

Giovanni Verga: la vita, la poetica, lo stile. Il percorso delle opere.

Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo", "Libertà", analisi.

I Malavoglia: contenuto, tematiche.

Da *I Malavoglia*: "La fiumana del progresso", "L'incipit del romanzo", "L'addio alla casa del nespolo", analisi.

Mastro Don Gesualdo: contenuto, tematiche, "La morte del vinto", analisi.

UDA 2: La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze

-Caratteristiche generali delle poetiche del Decadentismo e Simbolismo: la poesia tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa.

C. Baudelaire, precursore e maestro del Decadentismo: da *I fiori del male* : "L'albatro", analisi.

Giovanni Pascoli: la vita, la personalità, la poetica del fanciullino, lo stile. Il percorso delle opere.

Da *Il fanciullino*: "La poetica del fanciullino".

Da *Myricae*: "Lavandare", "X Agosto": analisi.

Da *I Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno", analisi.

La grande Proletaria si è mossa: linee generali

Gabriele D'Annunzio: la vita, la personalità, la poetica del panismo e dell'estetismo.

Opere in generale.

Il piacere: contenuto, tematiche. "Ritratto di un esteta superuomo", analisi.

Da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto", analisi.

I romanzi del superuomo: linee essenziali.

Il romanzo d'analisi.

Incontro con gli autori: Svevo, Pirandello:

Italo Svevo: la vita e le opere, il pensiero e la poetica.

La coscienza di Zenò: struttura,tematiche, stile. "La prefazione del dottor S.", "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "La conclusione del romanzo" : analisi.

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e le opere. Il relativismo, la poetica dell'umorismo, vita e forma.

Da *L'umorismo*: "Comicità e umorismo", analisi.

Da *Novelle per un anno*: "La patente", analisi del testo.

Il fu Mattia Pascal: trama, tematiche. "Adriano Meis, bugiardo suo malgrado", "Mattia Pascal e la lanterninosofia", analisi.

Uno, nessuno e centomila: trama, tematiche. "Morire e rinascere ogni attimo", analisi.

Il teatro di Pirandello.

UDA3: Voci poetiche del Novecento

Le Avanguardie del primo '900- Il Futurismo.

Marinetti : "Il manifesto del futurismo", "Il manifesto tecnico della letteratura futurista".

Da Zang Tumb Tumb: “Bombardamento di Adrianopoli”, analisi.

-L’Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica, lo stile. Le opere.

La tragedia della guerra nella poesia: da *L’Allegria*: “I fiumi”, “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati”. Analisi.

Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica, lo stile. Il percorso delle opere. (*programma da completare*)

Il male di vivere e la funzione della poesia: da *Ossi di seppia*: “Merigiare pallido e assorto”, analisi.

Da *Le occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto”, analisi.

Da *Satura*: “Ho sceso dandoti il braccio”, analisi..

Salvatore Quasimodo: vita e opere. La poesia ermetica e la svolta sociale.

Da *Ed è subito sera*: “Ed è subito sera”.

Da *Giorno dopo giorno*: “Alle fronde dei salici”, analisi.

UDA4: La scelta Neorealista nel secondo dopoguerra (*programma da completare*)

Il Neorealismo.

Primo Levi e la testimonianza del lager.

“Se questo è un uomo”: analisi dell’opera.

UDA 5 : Laboratorio di lettura e scrittura

-Analisi e commento di testi letterari e non letterari.

- Esercitazioni secondo Tipologia A,B,C.

-Canti a scelta dal *Paradiso* della “Divina Commedia” di Dante.

Da *La Divina commedia: Il Paradiso*, elementi tematici e strutturali, stile. La figura di Beatrice e personaggi significativi.

Canti a scelta: spiegazione complessiva Canti I, III, XI, XVII, XXXIII.

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il gioco delle regole: dalla libertà’ individuale al bene comune

U.D.A. 1: Il mondo delle regole ieri e oggi tra Letteratura e realtà: dalla libertà individuale al bene comune tra Otto e Novecento e nell’età contemporanea.

Contenuti e attività: il Verismo, Verga e la sua produzione verista, La novella *Libertà*, gli avvenimenti di Bronte del 1861. Visione di filmati e canzoni sull’argomento. Discussioni guidate e letture. Ricerca di materiale e selezione delle informazioni.

U.D.A. 2: Ascolto, convivenza e condivisione nell’era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco.

Contenuti e attività: Collaborazione fattiva al mantenimento del blog con testi, riflessioni, suggerimenti in relazione ai temi proposti, alcuni anche in chiave pluridisciplinare: riflessioni sul concetto di libertà e rispetto delle regole; novella di Verga “*La Libertà*” e i fatti di Bronte; la novella “*Rosso Malpelo*” e lo sfruttamento minorile ieri e oggi.

Docente
Anna Maria Guarnaccia

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Discipline Progettuali del design del tessuto

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof.ssa Annunziata Pirrotta

Libri di testo consigliati: Demaria, Goletti, Paca -Il disegno per la moda Hoepli, Moda e dintorni

I contenuti sono stati strutturati in moduli .Ogni modulo è stato caratterizzato da esercitazioni grafiche. Tali contenuti sono stati sviluppati da Settembre a Maggio

Modulo 1

COMUNICAZIONE- L'ornamento

Competenze conseguite

- Sa disegnare un pattern decorativo
- Sa elaborare con tecniche diverse un modello decorativo in quanto a qualità e caratterizzazioni

Contenuti

- Disegno e copia di più elementi: naturali/artificiali/amorfi
- Elaborazione con tecniche diverse:– resa pittorica – resa lineare - resa silhouette.
- Caratterizzazioni (elaborazioni decorative)
- Organizzazione del materiale prodotto.

Modulo 2

COMPOSIZIONE:

Competenze conseguite

- I Rapporti e la Ripetibilità
- Conoscenza dei principali rapporti di ripetibilità peculiari al Textile-Design.
- Saper modificare la ripetibilità di un modulo in funzione alla tipologia tessile a cui il progetto è destinato.
- Imparare a risolvere le problematiche connesse alla progettazione tessile: dal modulo al rapporto.

Contenuti

1. Illustrazione e spiegazione del supporto didattico fornito dall'insegnante come guida al processo di apprendimento.
2. Il rapporto continuo (all over)
3. Il rapporto saltato
4. Il rapporto speculare

Modulo 3

Storia del Tessuto e del Costume

Competenze da conseguite

- Conoscenza delle tipologie decorative e delle tecniche di realizzazione dei tessuti .
- Maturare la capacità di elaborazione delle matrici decorative, del metodo di composizione e dell'organizzazione del sistema decoro, (rapporti di ripetibilità) attraverso l'analisi storico-artistica.

Contenuti

1. Ricerca e studio di materiale storico e iconografico inerente al tessuto, anche attraverso l'indagine delle opere d'arte.
2. Rilievo grafico/cromatico dei motivi decorativi da tessuti o da opere d'arte.
3. Analisi compositiva: distribuzione dei pattern decorativi attraverso schemi grafici.
4. Rielaborazione del decoro

Modulo 4

- Temi progettuali aperti –Potenziamenti
- Contenuti definiti in base al tema assegnato:
- Progettazione di prodotti vari del settore tessile ed abbigliamento scandita nelle fasi:
- Definizione del tema
- Studi preliminari
- Elaborazione della proposta
- Relazione esecutiva
- Ambientazione.
- Relazione progettuale

.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Corso di studio in Design Del tessuto ha lo scopo di fornire ai giovani studenti un'adeguata formazione teorica di base e le competenze necessarie per poter operare nel mondo della moda, con particolare attitudine alla creazione di tessuti per arredamento e abbigliamento, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione. Si unisce ciò: padronanza degli strumenti metodologici e critici connessi all'acquisizione delle competenze nei linguaggi espressivi; uso appropriato degli strumenti informatici e della comunicazione telematica; buona capacità di inserirsi negli ambienti di lavoro e nelle realtà di gruppo con definiti gradi di autonomia e di responsabilità.

VISITE GUIDATE

- Istituto di moda “Burgo” Reggio Calabria ;
- Lanificio Leo –Soveria Mannelli (cz);
- Cangiari – Gioiosa Jonica (rc)

U.D.A.1 :PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE
Design met-oref-cer-tess	Il gioco come regola tra passato e presente
Periodo	Trimestre

U.D.A. 2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco
Destinatari	Alunni
Periodo	Pentamestre in orario curriculare

Docente

Annunziata Pirrotta

- Elaborazione di studi di composizione condotti in sede di disegno professionale
- Analisi della forma e delle tecniche di realizzo.

Esercitazioni pratiche e sperimentazione attraverso tecniche combinate. Stesura della stoffa sul tavolo pronta per stampare. Stampa su stoffa a uno o più colori. Recupero dei telai. Esecuzione di prototipi dei progetti realizzati in sede di discipline progettuali del design del tessuto.

MODULO N.3 Lezioni di COREL DRAW (da settembre a maggio)

Unità didattiche

- L'area di lavoro e la barra degli strumenti; le finestre mobili; dimensione e risoluzione dell'immagine; i formati d'immagine jpeg
- Trasformazione dell'immagine (scala, ruota, inclina, altera), effetti sui livelli (applica, ombra, colore, texture).
- Le tavolozze colore, il riempimento con il secchiello.
- Strumento modellazione,mano libera,baizer ecc.
- Gestione della griglia e delle linee guida; ripetere un modulo con Corel-Draw duplicando e raggruppando .
- Gestione del testo;,. Creare maschere di ritaglio.
- Le forme geometriche.

Ricostruzione col Corel Draww delle immagini (progettati in Discipline progettualidel design) acquisite con scanner ed esportazione immagini nel formato jpeg al plotter da stampa HP500e al plotter dataglio. Studi di composizione;Analisi della forma e delle tecniche di realizzo;Stampa digitale.

,

U.D.A.1 :PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE
Design met-oref-cer-tess	Il gioco come regola tra passato e presente
Periodo	Trimestre
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca sul web o anche da fonti d altro tipo, dei giochi in uso in Calabria nel passato. ➤ Analisi e confronto con i giochi odierni: regole ,differenze ,capacità di integrazione e di socializzazione. 	

U.D.A. 2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco
Destinatari	Alunni
Periodo	Pentamestre in orario curriculare
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione degli elementi che compongono una scacchiera ; 	

➤ **Elaborazione di un PowerPoint o di un blog.**

OBIETTIVI DI CITTADINANZA ATTIVA UDA N.°1

<p><u>OBIETTIVI MINIMI</u></p>	<ul style="list-style-type: none">○ Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio○ Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione delle competenze di cittadinanza○ Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza civile○ Conoscere gli Articoli 13-18-21 della Costituzione○ Conoscere gli Articoli 1-18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani○ Sentirsi responsabili del progetto di costruzione della pace comune
<p><u>OBIETTIVI MASSIMI</u></p>	<ul style="list-style-type: none">○ Saper contestualizzare i principi costituzionali su citati all' interno della vita civile○ Prendere consapevolezza del vivere civile come fenomeno che, in un'ottica di relazioni regolamentate, non annulli, assimilando e uniformando, abitudini e culture, ma valorizzi la diversità attraverso l'accoglienza e il rispetto responsabile di tali norme da parte di tutti i componenti la comunità○ Conoscere e comprendere in modo critico il mondo della politica, del diritto, della cultura, delle culture, delle religioni, dei media, dell'economia, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile nell'ottica della ricerca di un equilibrio condivisibile ad ogni livello nel rispetto dei diritti e doveri di tutti e di ognuno.○ Comprendere l'importanza della regola in un gruppo organizzato○ Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri

VISITE GUIDATE

Istituto di moda "Burgo" Reggio Calabria

Lanificio Leo –Soveria Mannelli (cz);

Cangiari – Gioiosa Jonica (RC)

Docente
Cristina SCAPPATURA

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Storia dell'Arte

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof.ssa Rosaria Cinzia Grillea

Libro di testo adottato: Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Terza edizione, Vol. 5 Versione gialla, Zanichelli

U.D.A.1:**Dalla Belle epoque alla prima guerra mondiale**

I presupposti dell'Art Nouveau

Modernismo: Gaudí (Casa Milà, Casa Battlo, Sagrada Familia).

La Secessione: Klimt (Idillio, Giuditta I e Giuditta II, Il bacio, Il fregio di Beethoven)

Espressionismo.

Munch (La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà)

I Fauves .Matisse (Donna con il cappello, La stanza rossa, La danza).

Il gruppo Die Brucke: Kirchner (Due donne per strada).

U.D.A.2 : **Il Novecento delle Avanguardie storiche**

Cubismo.

Picasso, Periodo blu (Poveri in riva al mare), Periodo rosa (Famiglia di saltimbanchi), Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica, Natura morta con sedia impagliata, Grande Bagnante.

Braque (Paesaggio dell'Estaque, Case all'Estaque, Violino e brocca, Le Quotidien violino e pipa).

Il Futurismo.

Boccioni (La città che sale, Gli Addii, Forme uniche della continuità nello spazio).

Sant'Elia: le architetture impossibili (Città nuova, Stazione d'aeroplani).

La ricostruzione futurista dell'universo: il complesso plastico. Il vestito antineutrale.

Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio).

Dadaismo.

Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, Con rumore segreto, Monna Lisa con i baffi), Man Ray (Cadeau, Violon d'Ingres).

Surrealismo

Mirò (Montroig la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione).

Magritte (L'uso della parola I, La condizione umana, L'impero delle luci).

Dalì (Studio per "Stipo antropomorfo", Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape. La persistenza della memoria)

Der Blaue Reiter e l'Astrattismo

Kandinskij (Senza Titolo, Impressione VI, Improvvisazione 7, Composizioni)

Mondrian e De Stijl (Mulini, Il tema dell'albero, Composizione 10)

Metafisica

De Chirico (Il canto d'amore, Le Muse inquietanti, L'enigma dell'ora, La sposa fedele, Ganimede), Carrà (L'ovale delle apparizioni)

U.D.A. 3: **Il Razionalismo in architettura.**

L'esperienza del Bauhaus. Gropius e la scuola del Bauhaus

Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura (Villa Savoye). Wright e l'architettura organica (Casa sulla cascata, Museo Guggenheim).

Il Razionalismo in Italia. L'urbanistica fascista. L'architettura di Piacentini e Terragni (Casa del fascio a Como)

U.D.A 4.: **Ritorno all'ordine**

Guttuso (Crocifissione), Sironi (L'allieva, L'Italia corporativa)

U.D.A.5: **La scuola di Parigi**

Chagall (Parigi alla finestra, l'Anniversario, Io e il mio villaggio, Crocefissione bianca)

Modigliani (Nudo disteso con i capelli sciolti, Jeanne Hebuterne)

U.D.A.6 **L'arte informale e Pop Art**

Cenni sull'arte Informale e la Pop Art

PERCORSO DI CITTADINANZA

Il gioco delle regole: dalla libertà individuale al bene comune

U.D.A. 1: Regole per la valorizzazione e tutela dell'ambiente come spazio vitale

I grandi piani urbanistici europei di fine Ottocento

Contenuti ed attività:

Studio dei piani urbanistici di fine Ottocento in Europa: Parigi, Vienna e Firenze

U.D.A. 2: Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco

Collaborazione alla discussione sul blog con testi, opere, riflessioni, suggerimenti in relazione ai temi proposti

L'arte è viva ...l'arte è memoria,

Contenuti e attività: Picasso: il tema della libertà attraverso il dipinto "Guernica"

I musei una realtà in continuo movimento

Contenuti e attività: I musei multimediali: "Van Gogh Alive" presso il Museo multimediale di Cosenza.

Docente

Rosaria Cinzia Grillea

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE QUINTA B
INDIRIZZO DESIGN DEL TESSUTO**

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

-Features of English Romanticism
The second generation of Romantic Poets: John Keats ,“*Ode on a Grecian Urn*”
-Features of Victorian Age
The Victorian Compromise
Charles Dickens: from *Hard Times* “*A man of reality*”
Emily Bronte: from *Wuthering Heights* “*I ‘m Heathcliff*”
-The reaction against Victorian Literature
The Pre-Raphaelite Brotherhood
The Aesthetic Movement
Oscar Wilde: from *The Picture of Dorian Gray* “*I would give my soul for that*”
-The War Poets
The Modernist Poetry:
Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*
Rupert Brooke: *The Soldier*
Thomas Stearns Eliot: from *The Waste Land* “*The Burial of the Dead*”
The Modernist Novel:
James Joyce: from *Ulysses* “*Molly Bloom’s Monologue*”
Virginia Woolf: from *Mrs Dalloway* “*She would not say...*”

PROGRAMMA DA SVOLGERE

-Contemporary Drama: The Theatre of Absurd
Samuel Beckett: from *Waiting for Godot* “*All the dead voices*”*second act*

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Idealismo e Romanticismo: caratteri generali

Hegel: i capisaldi del sistema. La Fenomenologia dello Spirito: la Coscienza infelice, la dialettica servo-padrone; L'Enciclopedia: Lo Spirito Oggettivo e lo Spirito Assoluto; la Filosofia della Storia

Schopenhauer: Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole. Irrazionalismo e pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e vero nulla: arte, etica, ascesi.

Kierkegaard: Il singolo e Dio: l'esistenza come libertà, la scelta e l'angoscia. L'aut-aut: lo stadio estetico, quello etico e quello religioso. Il Cristianesimo come scandalo e paradosso.

Marx: Caratteristiche generali del marxismo. La concezione materialistica della storia. L'alienazione dell'operaio. Il *Manifesto del partito comunista*. *Il Capitale*. L'avvento della nuova società comunista.

Il positivismo sociale ed evolucionistico: caratteri generali

Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze. La sociologia.

Lo Spiritualismo e Bergson: L'evoluzione creatrice, come slancio originario della vita, il tempo come durata. Istinto, intuizione, intelligenza.

Nietzsche: La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio. La volontà di potenza dell'oltre-uomo come senso della terra e *amor fati*. L'eterno ritorno dell'uguale.

Freud: La nascita della psicoanalisi. Il sogno come via di accesso all'inconscio. La struttura della psiche. La teoria della sessualità. Il disagio della civiltà.

Esistenzialismo: caratteri generali (*programma da completare*).

Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo. La banalità del male (*programma da completare*).

PROGRAMMA DI STORIA

I problemi del nuovo stato unitario italiano

L'Italia dalla destra alla sinistra.

L'Italia di Crispi e l'età giolittiana.

L'imperialismo di fine Ottocento

Industrializzazione e società di massa.

L'Europa e il mondo alla vigilia della Grande guerra

La I Guerra mondiale e la Rivoluzione russa.

Il dopoguerra in Europa

I totalitarismi: il Fascismo in Italia; il Nazismo in Germania; lo Stalinismo in Russia

Gli Stati Uniti. La crisi del '29 e il New Deal

La seconda guerra mondiale. La Resistenza in Italia (*programma da completare*)

Brevi cenni sulla guerra fredda (*programma da completare*)

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE **Il gioco delle regole: dalla libertà individuale al bene comune**

UDA 1. Libertà, regole e responsabilità: doveri e diritti del cittadino.

Contenuti e attività - Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, quadro generale dei diritti e doveri del cittadino e dell'Ordinamento dello Stato. La Dichiarazione Universale dei Diritti umani. Analisi generale delle problematiche relative alla convivenza civile.

UDA 2. Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco.

Contenuti e attività: Collaborazione alla discussione del blog con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti in relazione al tema:

Si devono tollerare gli intolleranti?

Il concetto di tolleranza si è affermato nell'arco degli ultimi tre secoli, dall'Illuminismo in poi, fino ad arrivare alla sua traduzione nello spirito stesso nella Costituzione italiana, in particolare con gli artt. 3, 8, 21. Il diritto alla tolleranza è, dunque, il presupposto alla fruizione di tutti gli altri diritti, sancito anche a livello internazionale, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948) e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (1950). Oggi questo diritto ci appare scontato alla luce dell'evoluzione democratica delle nostre società. Eppure assistiamo sempre più spesso a episodi di cronaca e a dibattiti pubblici che rimandano ad atteggiamenti più o meno intolleranti.

Allora è giusto chiederci, come fa il filosofo Karl Popper, "possiamo tollerare gli intolleranti?" nella sua celebre opera *La società aperta e i suoi nemici*, del 1945 in cui si legge: «La tolleranza illimitata porta alla scomparsa della tolleranza. Se estendiamo l'illimitata tolleranza anche a coloro che sono intolleranti, se non siamo disposti a difendere una società tollerante contro gli attacchi degli intolleranti, allora i tolleranti saranno distrutti e la tolleranza con essi».

Docente
Prof.ssa Oriana Schembari

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Matematica

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof. Luigi Mamone

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Le funzioni reali di variabili reali
- Il dominio delle funzioni reali
- Le simmetrie delle funzioni reali

I LIMITI

- Il limite finito di funzione per x che tende a valore finito
- Il limite infinito di funzione per x che tende a valore finito
- Il limite finito di funzione per x che tende a valore infinito
- Il limite infinito di funzione per x che tende a valore infinito
- Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo
- Punti di discontinuità di una funzione
- Operazioni sui limiti
- Il calcolo dei limiti e le loro forme indeterminate
- Il limite notevoli
- Gli asintoti e la loro ricerca

DERIVATE (in programma da fare dopo il 15 maggio)

- Derivate di funzione
- Derivate fondamentali
- Derivate di ordine superiore al primo
- Definizione di massimo, minimo e flesso
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima
- Ricerca dei flessi tramite derivata seconda
- Ricerca di massimi, minimi e flessi con metodo derivate successive
- Studio completo di funzioni reali intere e fratte
- Grafici di funzioni reali intere e fratte

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il gioco delle regole: dalla libertà' individuale al bene comune

NOZIONI DI CALCOLO COMBINATORIO

- Raggruppamenti
- Fattoriale di un numero n
- Disposizioni semplici
- Permutazioni semplici
- Combinazioni semplici

Prof. MAMONE LUIGI

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Fisica

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof. Luigi Mamone

- ✓ Elettizzazione: per strofinio e contatto
- ✓ Elettroscopio
- ✓ Forza di Coulomb nel vuoto e nel mezzo
- ✓ Il campo elettrico
- ✓ Il campo elettrico di una carica puntiforme
- ✓ Le linee del campo elettrico
- ✓ Il flusso del campo elettrico
- ✓ Teorema di Gauss
- ✓ Energia potenziale per un campo elettrico
- ✓ Potenziale elettrico
- ✓ Differenza di potenziale
- ✓ Superfici equipotenziali
- ✓ Circuitazione del campo elettrico
- ✓ Conduttori in equilibrio elettrostatico
- ✓ Densità di carica
- ✓ Il campo elettrico ed il potenziale in un corpo in equilibrio elettrostatico
- ✓ Capacità di un conduttore e di un conduttore sferico
- ✓ Condensatori piani
- ✓ La corrente elettrica
- ✓ Verso della corrente elettrica
- ✓ Circuiti elettrici
- ✓ Collegamenti in serie ed in parallelo nei circuiti elettrici
- ✓ La prima legge di Ohm
- ✓ Le leggi di Kirchhoff
- ✓ La trasformazione dell'energia elettrica
- ✓ La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
- ✓ La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore
- ✓ Introduzione sul campo magnetico

Prof. MAMONE LUIGI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: RANUCCIO ANTONIETTA

CLASSE: V B

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

□□MODULO n° 1:

SVILUPPO FISILOGICO E POTENZIAMENTO MUSCOLARE GENERALE

- Migliorare le grandi funzioni organiche (apparato cardio -respiratorio),
la mobilità articolare, la scioltezza, la resistenza, la velocità e la forza

□□MODULO n° 2:

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE

Migliorare tutte le capacità coordinative: la coordinazione statica e dinamica,
l'equilibrio, la percezione e l'uso del tempo e dello spazio, l'autocontrollo ed il
controllo dei propri movimenti

□□MODULO n° 3:

CONSUETUDINE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Con l'avvicinarsi della piena maturità fisica e psichica bisogna evolvere
l'applicazione tattica.

- Pallavolo: le regole il gioco
- Calcio a cinque: le regole il gioco.
- .Tennis tavolo : le regole il gioco.

□□MODULO n° 4:

Accanto a questi contenuti si sono svolte lezioni , in classe e durante le
esercitazioni pratiche, a valenza prevalentemente teorica riguardanti lo studio del
movimento con particolare approfondimento della metodologia dell'allenamento, attività fisica in ambiente
naturale, il rispetto delle regole e del fair play .

l'educazione alla salute, il sistema cardiocircolatorio, il primo soccorso, traumi dello sportivo, i benefici
dell'attività fisica , il doping, i disturbi alimentari, alimentazione e sport, la danza come linguaggio del
corpo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**UDA 1 – PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA: IL GIOCO DELLE REGOLE; DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE
COMUNE.**

UDA 2 –ASCOLTO,CONVIVENZA E CONDIVISIONE NELL'AREA 3.0: CREIAMO UN BLOG COME

TAVOLO DI CONFRONTO PACIFICO E ARRICCHIMENTO RECIPROCO.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

Per quanto concerne il momento didattico sono stati utilizzati, a seconda delle

esigenze, i metodi globale ed analitico .Di solito, nell'impostazione generale di un'attività, si è usato una modalità operativa globale, poi nel perfezionamento tecnico il metodo analitico e nell'applicazione tattica in situazione di gioco di nuovo il metodo globale. Le attività sono state graduate per intensità e per sforzo per evitare sbalzi troppo bruschi ed i carichi di lavoro sono stati dosati secondo una giusta **progressione in modo da consentire agli allievi di migliorare e progredire.**

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: PIU' MOVIMENTO (C. E. MARIETTI SCUOLA)
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Software
- Spazi all'aperto adiacenti all'Istituto,attrezzi codificati e non.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche periodiche atte ad evidenziare ogni evoluzione a partire dai livelli iniziali e non in riferimento a rendimenti oggettivi legati alle massime prestazioni. E' stato, inoltre, preso in considerazione il comportamento, l'impegno, l'applicazione e le conoscenze relative all'educazione sanitaria e ad ogni argomento teorico trattato.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

DOCENTE

Antonietta Ranuccio

DISCIPLINA:RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE:MICHELA CONTE

CLASSE:V SEZ.B

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Senso dell'esistenza e sistemi etici; Problemi fondamentali dell'etica;
Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.

COMPETENZE:

Agli studenti è stato richiesto di saper riconoscere i diversi livelli di analisi di problemi e di saper argomentare a partire da ciascuno di essi.

CAPACITÀ:

L'obiettivo in ordine alle abilità è stato quello di agevolare e incrementare, rispetto a qualsiasi genere di tematica e problemi, una capacità critica e riflessiva adeguata e fondata.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

La Dignità della Persona
Principi di bioetica cristiana
Biotecnologie e OGM
La Clonazione
La fecondazione assistita
L'aborto
La morte e la buona morte

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e attività di interazione positiva. Tutto questo in un clima di dialogo, partendo dall'accoglienza dei problemi sentiti come reali da ragazzi e suscitando in loro l'individuazione di principi in base ai quali ipotizzare soluzioni ai problemi emersi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:
DVD E dispense fornite dal docente per sintetizzare e dare "spessore" al dialogo educativo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho utilizzato solamente gli strumenti del dialogo, della partecipazione e interesse offerto nel svolgimento del programma quali criteri di valutazione dell'impegno e delle conoscenze di ogni singolo studente

LA DOCENTE
MICHELA CONTE

2. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	Autori e Opere della Letteratura Genghini-Barberi-Squarotti Atlas
INGLESE	Literary Hyperlink Concise AA.VV
STORIA	Senso Storico Marco Fossati- Giorgio Luppi-Emilio Zanette Pearson
FILOSOFIA	Io Penso Franco Bertini Zanichelli
MATEMATICA	La Matematica a Colori Leonardo Sasso Petrini
FISICA	Le Traiettorie della Fisica 3 elettromagnetismo, relatività e quanti Ugo Amaldi Zanichelli
STORIA DELL'ARTE	Itinerario nell'Arte 5 Dall' Art Nouveau ai Giorni Nostri Versione Gialla Giorgio Cricco-Francesco Paolo Di Teodoro Zanichelli
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Più Movimento Fiorini- Coretti- Chiesa Marietti Scuola
LABORATORIO DEL DESIGN- DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Il disegno per la moda Moda e dintorni

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE, PRIMA E SECONDA PROVA, COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI DI LIVELLO				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Chiare e complete, efficaci e pertinenti	Nel complesso ben strutturate ed ordinate	Parzialmente efficaci e poco ordinati	Frammentarie e non sempre pertinenti	Del tutto confuse e non pertinenti
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Ben articolate ed efficaci, appropriato e vario l'uso dei connettivi	Adeguati e pertinente l'uso dei connettivi	Parziali con imprecisioni nell'uso dei connettivi	Carenti e non sempre pertinente l'uso dei connettivi	Non coerenti e con nessi logici inadeguati
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Corretta, fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	Corretta e fluida con lessico appropriato	Adeguata con padronanza lessicale semplice	Non sempre adeguata con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	Impropria con errori formali nell'uso del lessico specifico
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretta ed articolata; efficace l'uso della punteggiatura	Generalmente corretta con qualche lieve imprecisione; adeguato l'uso della punteggiatura.	Parzialmente corretta con qualche imprecisione ed errori gravi; non sempre adeguata la punteggiatura	Numerosi imprecisioni ed errori gravi; punteggiatura a volte errata	Gravi e diffusi errori formali, punteggiatura errata o carente.
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondite le conoscenze, con significativi ed ampi riferimenti culturali	Adeguate le conoscenze e riferimenti culturali	Essenziali le conoscenze e riferimenti culturali	Molto limitate le conoscenze ed inadeguate i riferimenti culturali	Gravemente carenti le conoscenze e banali i riferimenti culturali
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentazione ampia con spunti originali e motivati; efficaci i giudizi critici e personali	Argomentazione adeguata con spunti riflessivi originali e coerenti	Argomentazione con qualche apporto critico e semplici giudizi personali	Argomentazione, apporti critici e valutazione personale inadeguati	Argomentazione frammentaria e assenza di nessi logici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE MAX60					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI SPECIFICI DI LIVELLO				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo parafrasi o sintesi della rielaborazione)	Consegna e vincoli pienamente rispettati	Consegna e vincoli adeguatamente rispettati	Consegna e vincoli parzialmente rispettati o incompleti	Limitato rispetto delle consegne e dei vincoli	Consegne e vincoli non rispettati o assenti
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione sicura, completa e approfondita	Comprensione corretta ma non approfondita	Comprensione parzialmente adeguata con qualche imprecisione	Comprensione lacunosa e limitata	Comprensione confusa o del tutto errata
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, coerente e precisa	Analisi adeguata e corretta	Analisi parzialmente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	Analisi incompleta e superficiale	Analisi errata o incompleta con molte imprecisioni.
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione corrette ed originali con riferimenti culturali ampi e personali.	Interpretazione e articolazione corrette con riferimenti culturali approfonditi e pertinenti.	Interpretazione e articolazione parzialmente corrette con riferimenti culturali basilari o stereotipati.	Interpretazione e articolazione imprecisa con rari e superficiali riferimenti culturali	Interpretazione errata e priva di riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA MAX 40					
PUNTEGGIO TOTALE					
/100				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI DI LIVELLO				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Chiare e complete, efficaci e pertinenti	• Nel complesso ben strutturate ed ordinate	• Parzialmente efficaci e poco ordinati	• Frammentarie e non sempre pertinenti	• Del tutto confuse e non pertinenti
Coesione e coerenza testuale	• Ben articolate ed efficaci, appropriato e vario l'uso dei connettivi	• Adeguati e pertinente l'uso dei connettivi	• Parziali con imprecisioni nell'uso dei connettivi	• Carenti e non sempre pertinente l'uso dei connettivi	• Non coerenti e con nessi logici inadeguati
Ricchezza e padronanza lessicale	• Corretta, fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	• Corretta e fluida con lessico appropriato	• Adeguata con padronanza lessicale semplice	• Non sempre adeguata con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	• Impropria con errori formali nell'uso del lessico specifico
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Corretta ed articolata; efficace l'uso della punteggiatura	• Generalmente corretta con qualche lieve imprecisione; adeguato l'uso della punteggiatura.	• Parzialmente corretta con qualche imprecisione ed errori gravi; non sempre adeguata la punteggiatura	• Numerosi imprecisioni ed errori gravi; punteggiatura a volte errata	• Gravi e diffusi errori formali, punteggiatura errata o carente.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Approfondite le conoscenze, con significativi ed ampi riferimenti culturali	• Adeguate le conoscenze e riferimenti culturali	• Essenziali le conoscenze e riferimenti culturali	• Molto limitate le conoscenze ed inadeguate i riferimenti culturali	• Gravemente carenti le conoscenze e banali i riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	• Argomentazione ampia con spunti originali e motivati; efficaci i giudizi critici e personali	• Argomentazione adeguata con spunti riflessivi originali e coerenti	• Argomentazione con qualche apporto critico e semplici giudizi personali	• Argomentazione, apporti critici e valutazione personale inadeguati	• Argomentazione frammentaria e assenza di nessi logici
PUNTEGGIOPARTE GENERALE MAX60					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI SPECIFICI DI LIVELLO				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Completo e originale sviluppo della traccia; titolo efficace e paragrafazione funzionale	• Pertinente e adeguato sviluppo della traccia; titolo e paragrafazione opportuni	• Parzialmente pertinente lo sviluppo della traccia; titolo e paragrafazione coerenti	• Sviluppo della traccia incompleto con parziale coerenza del titolo e paragrafazione	• Mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, titolo inadeguato
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Esposizione ben strutturata, progressiva coerente e coesa	• Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	• Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	• Esposizione frammentaria e disarticolata	• Esposizione confusa e incoerente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi e articolati. Riflessioni critiche con collegamenti interdisciplinari	• Conoscenze e riferimenti culturali corretti con originali riflessioni personali	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con riflessioni personali adeguate	• Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti con osservazioni superficiali, generiche e non personali	• Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti
PUNTEGGIOPARTE SPECIFICA MAX40					
PUNTEGGIO TOTALE					
/100				

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI-DESIGN

Indirizzo _____

Anno Scolastico _____/_____

Allievo: Cognome_____

 Nome_____

 Classe_____

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio assegnato
Correttezza dell'iter progettuale	6	
Pertinenza e coerenza della traccia	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3	
Efficacia comunicativa	3	
	Totale	_____/20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTI
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali slegate dal nodo concettuale proposto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze documentate collegate al proprio discorso 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale 	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti molto limitati 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti non sempre pertinenti non sempre pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Molti collegamenti ricchi approfonditi e significativi 	
Riflessione critica delle esperienze	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi critica delle proprie esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità 	
Gestione dell'interazione	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione incerta del colloquio necessaria una guida costante. • Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze • Utilizzo di un linguaggio essenziale linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione autonoma del colloquio • Utilizzo di un linguaggio chiaro ed appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione sicura disinvoltata del colloquio • Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato 	
Discussione delle prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> • Mancati riconoscimento e comprensione degli errori 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e comprensione guidati degli errori 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e comprensione degli errori 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di una soluzione corretta 	
PUNTEGGIO TOTALE				/20